

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



La manifestazione di protesta dei lavoratori della Lgs

## Bettona, il consigliere Benedetti (Pd): "Verificare l'abbattimento dei suini"

BETTONA - Il consigliere Simonetta Benedetti, rappresentante del Partito democratico in seno al consiglio comunale, interviene in materia ambientale per chiedere la riduzione del numero dei capi suini, "in modo chiaro e verificabile", l'ammodernamento del depuratore comunale e la contestuale bonifica della vecchia laguna e l'affidamento della gestione dell'impianto (ora gestito dalla cooperativa degli allevatori) ad un nuovo soggetto, prevedendo concrete azioni di controllo sull'operato. "Chi inquina - dice Benedetti - non può continuare a gestire l'impianto di depurazione, perché gli interessi sono totalmente diversi". Benedetti dice no anche alla costruzione di una seconda laguna per lo stoccaggio dei reflui. In materia di viabilità invece sollecita una soluzione al problema di via Corta e al suo imbocco sulla Provinciale, la messa in sicurezza della strada comunale di via della Barca e della viabilità nei pressi della rotonda, nonché la regolamentazione del parcheggio pubblico davanti al Palazzo Taglioni e della viabilità nei pressi della lottizzazione Preziotti dove sono ubicati i plessi scolastici.

ANDREA LUCCIOLI

BASTIA - Da due mesi senza stipendio e davanti a loro c'è un futuro incerto.

Per questo i 21 lavoratori della Lgs di Bastia, ditta del settore dei trasporti e logistica, hanno scioperato ieri mattina davanti alla Mignini di Petriano d'Assisi, ovvero l'unico committente della Lgs nonché socio al 45% della stessa ditta. Una situazione decisamente anomala, che però potrebbe avere sbocchi positivi e a breve scadenza, almeno secondo la proprietà della Lgs, che ha replicato spiegando i termini della questione.

Ma andiamo con ordine. Ieri mattina, davanti ai cancelli della Mignini a Petriano d'Assisi, si sono ritrovati i 21 lavoratori della Lgs, che insieme al segretario provinciale della Cgil, Mario Bravi, hanno protestato e chiesto alla proprietà un incontro con la direzione aziendale per capire i possibili margini di trattativa, soprattutto per quanto riguarda i termini occupazionali della questione. Bandiere sventolate, fischietti ed un presidio che si è protratto per tutta la mattinata, ma la genesi della vertenza inizia mesi orsono.

La Lgs infatti è fallita nel novembre scorso ed ora la stessa è gestita dal curatore fallimentare, che starebbe chiudendo gli inventari dei mezzi di proprietà della Lgs e che venivano utilizzati per il trasporto delle merci della Mignini.

Questo almeno è quello che sostengono gli stessi lavoratori: "Il curatore non ha bloccato i

Presidio davanti i cancelli della Mignini, principale ed unico committente della ditta

## Bastia, sciopero alla Lgs: "Da 2 mesi senza stipendio"

### La replica della proprietà: "Stiamo lavorando per la cassa integrazione"

mezzi, quindi possiamo lavorare, ma evidentemente la Mignini ha bloccato le commesse e noi siamo fermi - hanno spiegato i lavoratori fuori dallo stabilimento - siamo senza stipendio da febbraio e da

quella data ci hanno lasciato senza lavoro". A questo si aggiungono le parole del segretario provinciale della Cgil, Mario Bravi: "la produzione alla Mignini prosegue, questo significa che ci sono commesse

ed ordini da spedire, ma si preferisce sfruttare dei padroncini, pagati di meno e che non offrono garanzie e sicurezza. Il lavoro c'è, le commesse della Mignini pure, chiediamo al più presto il ripristino di lavoro

ed ordine da spedire, ma si preferisce sfruttare dei padroncini, pagati di meno e che non offrono garanzie e sicurezza. Il lavoro c'è, le commesse della Mignini pure, chiediamo al più presto il ripristino di lavoro

Lgs. Finora però non è arrivata nessuna assicurazione sul futuro dei lavoratori che non lavorano da due mesi e sono senza stipendio", ha concluso Bravi. Qualche chiarimento è arrivato però dalla proprietà della Lgs, che sempre nella giornata di ieri ha spiegato come tutta la vicenda sia in mano al curatore fallimentare che, a quanto pare, ha bloccato le macchine per il trasporto in attesa degli inventari, macchine che potrebbero quindi essere addirittura vendute.

Ma la dirigenza della Lgs ha voluto anche tranquillizzare i lavoratori, "stiamo discutendo intorno alle possibili soluzioni per le maestranze, la scelta è tra la cassa integrazione straordinaria e la mobilità, una scelta che sarà presa a breve".

## Frana di Torgiovanetto, via ai lavori della Sp 249

ASSISI - Si accorciano i tempi per restituire la via di comunicazione ai cittadini di Costa Trex. E' stato aperto infatti il cantiere sulla Sp 249 di Spello in località Torgiovanetto di Assisi, che riconsegnerà ai cittadini l'arteria interrotta da quattro anni a causa di una frana. È quindi finita l'attesa degli abitanti della frazione montana del comune di Assisi che potranno presto tornare a ripercorrere la via di comunicazione che collega Assisi alle frazioni di Costa Trex ed Armentano fino ad arrivare a Spello.

I lavori sono stati appaltati a un'Ati (associazione temporanea di imprese) formata da due ditte locali. Il progetto - per una spesa di due milioni e 500 mila euro - nella sua completezza, può essere suddiviso in tre parti: demolizione e smaltimento di sostanze pericolose, la realizzazione del rilevato paramassi, opere complementari e di sistemazione della viabilità provinciale. Per quanto attiene alla realizzazione del rilevato paramassi, questo si rende necessario per consentire il transito in sicurezza lungo la Sp 249.

Gli interventi relativi alle opere complementari comprendono la sistemazione della scarpata che costeggia la via di comunicazione. Mentre per quanto riguarda le zone interessate da roccia affiorante, verranno regolarizzate mediante opere di disaggio che provocano il distacco di materiale in eccesso. Inoltre, sono state individuate due zone dove è possibile la caduta massi dall'alto a causa del rotolamento. Ed è per questo che verrà posta in opera sopra il ciglio della scarpata un rete paramassi di modeste dimensioni e a basso impatto visivo con il solo fine di limitare la caduta accidentale di piccoli massi. Ancora, verrà effettuata una sistemazione idraulica e rifatto il manto stradale.

## Casa di riposo "Rossi", ancora polemiche sull'acquisizione La replica degli Istituti di beneficenza: "Permuta legittima"

ASSISI - E' ancora polemica il conguaglio finanziario per la casa di riposo "A. Rossi": la permuta di immobili tra l'ente comunale e gli Istituti riuniti di beneficenza è stata considerata una proposta "proceduralmente illegittima" dal centrosinistra, "visto che non soddisfa le esigenze degli anziani non autosufficienti". Immediata la replica da parte degli Istituti riuniti di beneficenza di Assisi, secondo cui le notizie relative alla permuta tra l'immobile Sant'Ildebrando e la Palazzina Costanzi "sono parziali e non spiegano compiutamente i termini della questione".

"Al di là del fatto che non è dato comprendere come possa definirsi illegittima una delibera che non è ancora stata assunta - dicono dall'Irb - giova rassicurare l'opinione pubblica su quali siano gli interessi dell'ente e sul perché essi non possano dirsi contrari alla permuta". La questione dell'immobile Sant'Ildebrando si trova in stallo dal 1981, quando l'amministrazione comunale dell'epoca, senza tener conto della sentenza n. 173/1981 della Corte Costituzionale, occupò l'immobile e vi effettuò lavori di recupero per realizzare con fin-

anziamenti regionali appartamenti da destinare a edilizia economica e popolare. Da 27 anni, dunque, questa vicenda non ha ancora trovato una soluzione, nonostante che dallo scambio di corrispondenza agli atti dell'ente, risulta che fin dal 1986 fosse stata prospettata la soluzione della permuta, proprio per la ragione che dall'esistenza del vincolo definito "irreversibile" deriva per gli Istituti riuniti il concreto pericolo di non riottenere utilmente la restituzione dell'edificio, ma di vedersi attribuire solo una somma a titolo di risarcimento dei danni. "L'acquisizione della Palazzina Costanzi, adiacente alla casa di riposo Rossi - concludono dagli Irb - costituisce una preziosa e forse irripetibile opportunità per realizzare un'ala in cui ospitare anziani autosufficienti, in aggiunta ai 56 ospiti non autosufficienti, attualmente accolti nella struttura esistente, coronando, così, un progetto più ampio di aumento di spazi e di servizi rivolti agli anziani. L'affermazione che il complesso Sant'Ildebrando valga quattro volte più della palazzina Costanzi è del tutto gratuita, perché essa non risulta da alcuna perizia".

## Assisi, cordoglio per la scomparsa dell'ex assessore Vincenzo Cavanna

ASSISI - Cordoglio e commozione ad Assisi per la scomparsa, all'età di 84 anni, del geometra Vincenzo Cavanna. Uomo e professionista conosciuto ed apprezzato nel territorio. Negli anni sessanta ebbe a collaborare con la Provincia serafica dei Frati Minori per la costruzione dell'allora Istituto Patrono d'Italia e più tardi per l'edificazione dell'Oasi San Francesco di Assisi in Campo di Giove.

Molte case di Assisi e delle sue frazioni sono opera dei suoi progetti e della sua assistenza tecnica. E' stato consigliere del collegio dei geometri della provincia di Perugia, membro della Pro loco di Santa Maria degli Angeli e consigliere dell'Azienda di soggiorno di Assisi, nonché presidente dell'Associazione combattentistica di Assisi. Si è adoperato da sempre per le onoranze dei caduti inglesi, seppelliti nel Cimitero di guerra di Rivotorto. E' stato consigliere e assessore del Comune di Assisi per il commercio.

G.Z.

## Fondazione internazionale di Assisi, l'assemblea approva il bilancio

ASSISI - La Fondazione internazionale di Assisi, nella recente assemblea generale a cui hanno partecipato una nutrita rappresentanza di soci fondatori, nonché l'assessore del Comune di Assisi Moreno Massucci, ha approvato all'unanimità, il bilancio consuntivo 2007 e delineato le linee di programma del 2008. La relazione morale è stata tenuta dal vice presidente Giulio Franceschini che ha tenuto a sottolineare come il presidente Giuseppe De Rita si è reso disponibile per altre tre letture magistrali su temi di grande valore e attualità. Infatti ci saranno nei mesi di giugno, ottobre, novembre e dicembre incontri che argomenteranno su sull'importanza della memoria per la costruzione del futuro, sulla qualità della vita nei borghi umbri, sul valore del perdono nella società contemporanea. Inoltre ci sarà un convegno, preceduto da una indagine tra gli operatori turistici, sul valore del messaggio di Assisi in Umbria, in Italia e nel mondo.

G.Z.